

**“ATTIRERÒ TUTTI A ME”**  
**CHIESA DALLE GENTI: IL DONO DEL SIGNORE RISORTO**  
**L’ATTRAZIONE DI SAN PAOLO**

CHE COSA PAOLO CI HA FATTO CONOSCERE DEL *MISTERO DI CRISTO*?

1. La nostra esistenza non è frutto del caso ma di “predestinazione”: Dio ha creato il mondo e l’umanità, tutta l’umanità, perché partecipi della vita piena e gioiosa di Gesù Risorto.
2. Con la sua morte e la sua resurrezione Gesù non soltanto ha sconfitto la morte ma ha vinto il peccato, e con il peccato l’inimicizia che separa le genti.
3. Quale è il segno di questa umanità nuova? È la Chiesa, cioè la comunità di coloro che hanno accolto il messaggio di Gesù.

**Leggiamo Efesini 3,8-13**

La chiave che apre la porta alla conoscenza del progetto di Dio:  
«Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, <sup>2</sup>tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento» (Eb 12,1-2).

I DONI DI DIO PER LA CRESCITA DELLA SUA CHIESA

**Leggiamo Efesini 4,11-16**

(altri elenchi in Rom 12 e 1Cor 12)

- In Efesini sono menzionati i doni legati all’annuncio della parola. Profeti, Evangelisti, Pastori e Maestri (v. 11).
- La finalità: “per preparare i fratelli a compiere il ministero”. Quale ministero? Diventare testimone del Vangelo di Gesù nella mia propria condizione di vita (v. 12).
- La meta finale: edificare il Corpo di Cristo per raggiungere la misura della pienezza che sarà alla manifestazione del Regno di Dio, cioè al ritorno del Figlio dell’uomo (13).
- Il frutto: la solidità interiore, segnata da una esistenza secondo verità nella carità! (14-15).

IL QUARTO INVITO DEL SINODO MINORE

Vivere la mia vocazione cristiana, sapendo di essere parte viva della Chiesa, nella mia condizione di vita con il servizio che mi è stato affidato.